



## LINEE GUIDA PROTEZIONE ANTINCENDIO

### Costruzioni a tenda per manifestazioni temporanee

#### 1 Campo d'applicazione

1 Questo promemoria antincendio mostra le condizioni con cui le manifestazioni temporanee nelle costruzioni a tenda possono essere organizzate ed eseguite in modo sicuro dal punto di vista della protezione antincendio tecnica.

2 Le disposizioni di questo promemoria antincendio valgono per le costruzioni a tenda per manifestazioni temporanee a un piano nonché le costruzioni mobili comparabili per la realizzazione di manifestazioni temporanee come per es. concerti, teatri, esposizioni commerciali, riunioni, feste, ecc.

3 La presente Linea guida è stata estratta dal promemoria antincendio "Costruzioni a tenda per manifestazioni temporanee"/2002-15.it, edito dall'Associazione degli Istituti Cantionali per le Assicurazioni Antincendio (VKF/AEAI), che fungono da norma tecnica attualmente applicabile e legalmente riconosciuta.

Il promemoria antincendio completo è visionabile al seguente link

<https://www4.ti.ch/dt/sg/temi/protezione-antincendio/protezione-antincendio/elenco-tecnici-riconosciuti>

##### 1.1 Basi Legali

1 Prescrizioni di protezione antincendio dell'Associazione degli istituti cantionali di assicurazione antincendio (VKF-AEAI).

3 Legge sulla protezione antincendio LPA (art. 12 cpv. 1e2 / art. 13 cpv 1,2,3e4).

#### 2 Autocertificazione o Collaudo

1 Per l'utilizzo di Costruzioni a tenda per manifestazioni temporanee di dimensioni massime 25m<sup>2</sup> con capienza ≤20 persone nel rispetto delle prescrizioni antincendio bisogna presentare l'autocertificazione.

2 Per l'utilizzo di Costruzioni a tenda per manifestazioni temporanee di dimensioni oltre i 25 m<sup>2</sup> con capienza >20 persone bisogna presentare un certificato di collaudo rilasciato da un Tecnico riconosciuto

## **3 Prevenzione incendi e protezione antincendio organizzativa**

### **3.1 Prevenzione incendi in generale**

1 I proprietari e gli organizzatori provvedono con responsabilità propria a garantire la sicurezza delle persone e dei beni materiali. In particolare, essi devono tenere sempre libere le vie di fuga e di soccorso, controllare l'efficienza dei dispositivi per gli interventi antincendio, istruire il personale e dare disposizioni per l'allarme alle forze di salvataggio e per il comportamento in caso di incendio.

2 In ogni fase della manifestazione devono essere garantite la segnalazione e le operazioni antincendio tempestive, l'immediato allarme delle forze di spegnimento e il salvataggio delle persone.

3 Se i pericoli d'incendio, la concentrazione di persone nonché il tipo o le dimensioni della manifestazione lo richiedono, su richiesta delle autorità di protezione antincendio sono da elaborare i piani di protezione antincendio e i piani per il corpo pompieri. Questi forniscono spiegazioni sulle vie di fuga e di soccorso, sulla segnalazione e illuminazione di sicurezza, sui dispositivi di spegnimento, sugli accessi per i pompieri, ecc.

### **3.2 Protezione antincendio organizzativa**

1 Il comportamento in caso d'incendio, l'allarme delle forze di salvataggio e la procedura di evacuazione devono essere pianificati e, dove la situazione lo richiede, sono da affiggere in forma scritta in luoghi adatti. Le forze di salvataggio sono da includere nella pianificazione.

2 Il personale deve essere istruito in merito al comportamento in caso d'incendio e all'approccio inerente all'allarme delle forze di salvataggio. Deve essere in grado di impiegare i mezzi di spegnimento approntati.

3 Le costruzioni e gli impianti devono essere sempre accessibili per un tempestivo ed adeguato intervento dei pompieri. Le costruzioni attigue, antistanti o di collegamento non devono ostacolare l'intervento dei pompieri. Le vie di accesso per i veicoli dei pompieri e i punti in cui collocarli devono, dove è necessario, essere definite, segnalate e mantenute sempre agibili.

### **3.3 Decorazioni**

1 Le decorazioni non devono mettere a rischio le persone e compromettere le vie di fuga.

2 Le decorazioni devono essere applicate in modo che:

- a. non limitino la riconoscibilità delle segnalazioni delle vie di fuga e di soccorso e delle uscite (segnali di soccorso);
- b. non coprano l'illuminazione di sicurezza né riducano la sua funzionalità;
- c. le uscite non vengano nascoste o chiuse;
- d. non coprano e non pregiudichino la funzionalità e l'accessibilità dei dispositivi di spegnimento (estintori portatili, posti di spegnimento fissi);
- e. non prendano fuoco a causa di irraggiamenti di calore provenienti da lampade, apparecchi di riscaldamento, motori e simili, e che questi non accumulino calore pericoloso.

3 Le decorazioni devono essere in materiale del gruppo RF2 (difficilmente combustibile) e in caso di incendio non devono gocciolare in modo incandescente. Le decorazioni in legno massiccio (per es. tavole segate su tutti i lati, dello spessore  $\geq 10$  mm) sono ammesse.

### **3.4 Fuoco e Articoli pirotecnici**

1 Nelle costruzioni a tenda il fuoco aperto non è ammesso,

2 E' vietato l'impiego di qualsiasi articolo pirotecnico, compresi quelli delle categorie da F1 a F4, T1, T2, P1 e P2 secondo l'ordinanza sugli esplosivi del 27 novembre 2000 (OE-spl), all'interno di locali pubblici e aperti al pubblico.

## **3 Vie di fuga e di soccorso**

1 Le vie di fuga e di soccorso dalle costruzioni e dagli impianti non devono essere ostacolate dalle costruzioni a tenda.

2 Le vie di fuga e di soccorso devono essere concepite, dimensionate e costruite in modo da permetterne un uso rapido e sicuro in qualsiasi momento.

3 La lunghezza massima della via di fuga fino all'aperto è di 35 m.

4 Le porte e le uscite devono sempre poter essere aperte rapidamente in direzione di fuga senza l'impiego di mezzi ausiliari.

5 Secondo la concentrazione di persone, le tende dovranno essere dotate almeno delle seguenti uscite:

a. con al massimo 50 persone: un'uscita di 0.9 m;

b. con al massimo 100 persone: due uscite, ciascuna di 0.9 m;

c. con al massimo 200 persone: tre uscite ciascuna di 0.9 m, o due uscite di 0.9 m e 1.2 m;

d. con più di 200 persone le singole uscite sono larghe almeno 1.2 m. La larghezza delle uscite ammonta complessivamente a 0.6 m ogni 100 persone (Esempio: 1'000 persone = 6 m).

## **4 Disposizione delle sedie nelle costruzioni a tenda con grande concentrazione di persone**

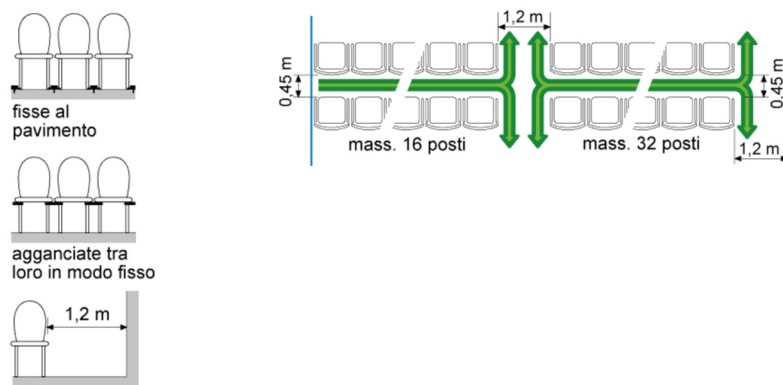
1 I posti a sedere devono essere sistemati in file e suddivisi da passaggi, in modo che le uscite possano essere raggiunte il più direttamente possibile.

2 Il passaggio libero tra le file di posti a sedere non deve essere inferiore a 0.45 m. Le vie di circolazione devono avere una larghezza netta di almeno 1.2 m.

3 In una fila di posti a sedere accessibile dai due lati non devono figurare più di 32 posti. Se l'accesso è possibile da un solo lato, sono consentiti al massimo 16 posti.

4 Le sedie devono essere, se possibile, saldamente fissate al pavimento. Se non è possibile, le sedie di una fila devono essere tra loro collegate in modo che il pubblico non le possa separare. È vietato collocare le sedie nelle vie di circolazione.

5 Per la disposizione delle sedie a banchetto, i tavoli devono essere sistemati in modo da creare vie di circolazione dirette verso le uscite (vie di fuga) con una larghezza netta di almeno 1.2 m. È da rispettare una distanza tra i tavoli di almeno 1.4 m.



## 5 Segnalazione delle vie di fuga, illuminazione di sicurezza

1 La direzione di fuga e le uscite devono essere segnalate. La segnalazione deve essere facilmente distinguibile e disposta in modo che da qualsiasi punto di un locale sia visibile almeno un segnale di soccorso.

2 Con una concentrazione di persone fino a 300 persone, i segnali di soccorso possono essere fluorescenti.

3 Per le costruzioni a tenda con grande concentrazione di persone vale:

- le uscite e le vie di fuga devono essere segnalate con segnali di soccorso tramite un'illuminazione di sicurezza;
- l'illuminazione dei segnali di soccorso deve essere permanentemente accesa, fino a quando sono presenti delle persone;
- nei settori con grande concentrazione di persone deve essere installata un'illuminazione di sicurezza.

4 Le dimensioni dei segnali di soccorso dipendono dalla distanza dalla quale il loro significato deve essere ancora facilmente identificabile.

5 L'illuminazione di sicurezza deve entrare in funzione in caso di interruzione della normale illuminazione artificiale. Le illuminazioni di sicurezza devono consentire di percorrere in sicurezza gli spazi e le vie di fuga, e devono facilitare il raggiungimento delle uscite.

6 Come fonti di energia elettrica idonee per le illuminazioni di sicurezza valgono:

- batterie ad accumulazione (batterie singole)
- aggregato elettrogeno (generatore)

Le vie di fuga devono essere segnalate con segnali di soccorso normalizzati con illuminazione di sicurezza (minimo 1 lux).

I segnali sono da applicare all'altezza dell'architrave delle porte.

## 6 Apparecchi e dispositivi di spegnimento

1 Nelle costruzioni a tenda con grande concentrazione di persone devono essere installati estintori portatili in modo sufficiente. Il tragitto da percorrere fino al mezzo di spegnimento più vicino deve essere inferiore a 40 m. Come valore indicativo vale 1 estintore portatile ogni 600 m<sup>2</sup> di superficie base.

2 Gli apparecchi di spegnimento devono essere installati in modo ben visibile e devono essere facilmente accessibili nelle immediate vicinanze delle uscite dai locali. Dove è necessario, la loro ubicazione dovrà essere segnalata con contrassegni o cartelli d'indicazione.

3 Nel settore delle cucine, bancarelle per grill, friggitrice ecc. sono da approntare estintori portatili e coperte di spegnimento.

## **7 Sistemi parafulmine**

1 La necessità di un sistema parafulmine deve essere valutata in base alla destinazione d'uso secondo la direttiva antincendio "Sistemi parafulmine", cifra 2.

2 Se in caso di un temporale imminente, il concetto di evacuazione prevede uno sfollamento immediato della costruzione a tenda, si può rinunciare alla richiesta dell'obbligo di protezione contro i fulmini.

3 È consentito un sistema parafulmine semplificato, secondo la SNR 464022 (SN 414022), capitolo sulle costruzioni mobili.

## **8 Riscaldare e cucinare (Impianti termotecnici)**

1 L'installazione libera di aggregati di combustione mobili non è ammessa nelle costruzioni a tenda con grande concentrazione di persone.

2 Gli aggregati per le griglie e per la cottura devono essere collocati all'aperto, in tende separate, o in modo tale da non ostacolare le vie di fuga.

3 Secondo le indicazioni del produttore, sono da rispettare le distanze minime di sicurezza dagli aggregati di cottura, dalle grigliate e dagli aggregati di combustione nonché dai loro eventuali condotti dei fumi/canne fumarie verso le superfici combustibili.

4 Le installazioni a gas liquefatto possono essere realizzate solamente da persone che sono in possesso delle necessarie conoscenze. Inoltre sono da osservare le relative disposizioni delle direttive CFSL, le direttive sui gas liquefatti L1 nonché il "Regolamento per manifestazioni" del circolo di lavoro GPL.